

Anche i rossoneri di Rivera lasciano un buon punto dinanzi al «muro tattico» di Maino Neri

L'Olimpico è tabù per le «grandi»: la Lazio impone lo 0-0 al Milan



LAZIO-MILAN — Anquilletti e Trapattoni ostacolano Burlando

Splendide parate di Cei bloccano il confuso asalto milanista - Tutto sommato, risultato giusto

LAZIO: Gori, Maggiolini, Adorni, Carosi, Pasini, Amoroso, D'Amato, Marchesi, Bartu, Burlando, Morrone.
MILAN: Baruffi, Anguissola, Santin, Trapattoni, Rosato, Schenkelinger, Lodetti, Riveros, Maino, Madde, Amarillo.
ARBITRO: Francesconi di Padova.

NOTE: Spettatori 45 mila per un incasso di oltre 21 milioni. Amministratori: Carosi, Ammendola e Madde.

ROMA, 26 febbraio
La Lazio continua la ripetizione contro le «grandi» così dopo Inter, Juventus, Bo-

logna e Fiorentina anche il Milan è stato costretto a segnare il passo all'Olimpico, in chiusura ad un pareggio che è tutto d'oro per i padroni di casa sia in rapporto alla formazione rimangessissima per le molte assenze sia nel rendimento della classifica sia in vista dei prossimi impegni tutti match con Roma e Na-

poli.

Sta capitato dunque la soddifazione del clan laziale per il raggiungimento di quello che era l'obiettivo massimo dei ragazzi di Neri non si capisce invece la relativa solidazione degli ospiti traspa-

sto dall'allenatore Silvestri e dal presidente Carraro negli spogliatoi per il punto preso in trasferta e per il gioco della squadra.

In verità infatti il Milan ha costituito una grossa delusione per i padroni di casa che non solo come complesso ha maneggiato praticamente esistente essendo affidata alle rare iniziative di Rivera, però ben controllata da Carraro ma anche come rendimento individuale.

Amadori è stato praticamente nullo, Sormani ha fatto poco o niente, Lodetti e Madde hanno sbagliato molto ma facendo anche molta confusione, Trapattoni è apparsa un'ombra si possono salvare solo Rivera e i difensori.

Ma per quanto riguarda i difensori, bisogna aggiungere che i loro lavori è stato di normalissima amministrazione dato che la Lazio ha attaccato al massimo con due

terzi che erano già in campo.

E poi meglio sono andate le cose per il Milan nella ripresa anche perché la Lazio è apparsa con il fiato corto ed ha accentuato ancora il suo differimento difensivo ma allora un gran Zoff si è alzato dalla cintola in su e ha salvato due o tre palloni.

Gusto dunque il risultato uno zero a zero che costituisce una soddisfazione per le difese contenenti con le quali hanno giocato i giovani che la Fiorentina schiera in difesa non scherzano certo a contatto con l'avversario. Sufficiente appena appena il suo primo tempo, nel corso del quale gli è riuscito di impegnarsi sempre di più, di uscire in vacanze, decisamente negativo il secondo, nel corso del quale la Fiorentina gli aveva pur offerto il vantaggio di un uomo in meno e del peso di De Sisti Quasi «chocato» dall'incidente occorso al braccio destro, si è visto, e non si è vergognato di farlo, ha indicato completamente l'iniziativa agli avversari, che per poco non sono andati a reti. Anzi, ci sono andati a sette minuti dal termine con Chiarugi, ma il gol è stato annullato dal signor Lo Bello per due motivi.

Il centrocampista, perciò, si è mosso bene e Bertini ha sfoderato un paio di svento le che Zoff non è mai riuscito a trattenere Brumera ha giocato troppo arretrato partire e trattenere non si era sulla linea dei terzini dala. La strada per andare a terra diventa troppo lunga e quando ci si arriva, se ci si arriva, si spompana.

Ci sono poi, come eraudito, i tiri nella palla a rete?

Le Fiorentina ha messo in luce un imponente orgoglio, pur avendo mostrato nelle ultime partite di campionato: il maestro e un poco generale, le prestazioni dei singoli in questa analisi contano poco. Scarsa investitura nelle punte, assai scarsa autorità in difesa dove Alfonso è stato messo in pista più dai suoi compagni di reparto che dagli avanti mantovani.

Il centro campo, invece, si è mosso bene e Bertini ha sfoderato un paio di svento le che Zoff non è mai riuscito a trattenere Brumera ha giocato troppo arretrato partire e trattenere non si era sulla linea dei terzini dala. La strada per andare a terra diventa troppo lunga e quando ci si arriva, se ci si arriva, si spompana.

Ma a questo punto e meglio raccontare come erano andate le cose, perché non si era finiti? Al 9° del primo tempo Spelta compie una pregevole con le spalle voltate alla rete, controlla un pallone affiato da Catania, in rovesciata se lo porta in posizione di tiro e poi spara una mazurka che sarebbe secco Alfonso, se il pallone non fosse regolarmente fuori linea.

E il Mantova c'è. Nella marcia su misura dello spettacolo ha

mentre, stando almeno ai timori della vigilia.

Non aveva forse, questo Mantova, le carte in regola per farle fare la classica «magra»?

E cioè gli uni che ci hanno rimesso, sono stati quei dedicati spettatori ai quali è stato offerto uno spettacolo ben modesto. E «Picchio» De Sisti. Si, anche lui, in tanta contesa così scarsamente combattuta, ci ha rimesso una caviglia.

Che cosa non ha funzionato nelle due squadre?

La Fiorentina ha messo in luce un imponente orgoglio, pur avendo mostrato nelle ultime partite di campionato: il maestro e un poco generale, le prestazioni dei singoli in questa analisi contano poco. Scarsa investitura nelle punte, assai scarsa autorità in difesa dove Alfonso è stato messo in pista più dai suoi compagni di reparto che dagli avanti mantovani.

Il centro campo, invece, si è mosso bene e Bertini ha sfoderato un paio di svento le che Zoff non è mai riuscito a trattenere Brumera ha giocato troppo arretrato partire e trattenere non si era sulla linea dei terzini dala. La strada per andare a terra diventa troppo lunga e quando ci si arriva, se ci si arriva, si spompana.

Ci sono poi, come eraudito, i tiri nella palla a rete?

Le Fiorentina ha messo in luce un imponente orgoglio, pur avendo mostrato nelle ultime partite di campionato: il maestro e un poco generale, le prestazioni dei singoli in questa analisi contano poco. Scarsa investitura nelle punte, assai scarsa autorità in difesa dove Alfonso è stato messo in pista più dai suoi compagni di reparto che dagli avanti mantovani.

Il centro campo, invece, si è mosso bene e Bertini ha sfoderato un paio di svento le che Zoff non è mai riuscito a trattenere Brumera ha giocato troppo arretrato partire e trattenere non si era sulla linea dei terzini dala. La strada per andare a terra diventa troppo lunga e quando ci si arriva, se ci si arriva, si spompana.

Ma a questo punto e meglio raccontare come erano andate le cose, perché non si era finiti?

Le Fiorentina ha messo in luce un imponente orgoglio, pur avendo mostrato nelle ultime partite di campionato: il maestro e un poco generale, le prestazioni dei singoli in questa analisi contano poco. Scarsa investitura nelle punte, assai scarsa autorità in difesa dove Alfonso è stato messo in pista più dai suoi compagni di reparto che dagli avanti mantovani.

Il centro campo, invece, si è mosso bene e Bertini ha sfoderato un paio di svento le che Zoff non è mai riuscito a trattenere Brumera ha giocato troppo arretrato partire e trattenere non si era sulla linea dei terzini dala. La strada per andare a terra diventa troppo lunga e quando ci si arriva, se ci si arriva, si spompana.

Ci sono poi, come eraudito, i tiri nella palla a rete?

Le Fiorentina ha messo in luce un imponente orgoglio, pur avendo mostrato nelle ultime partite di campionato: il maestro e un poco generale, le prestazioni dei singoli in questa analisi contano poco. Scarsa investitura nelle punte, assai scarsa autorità in difesa dove Alfonso è stato messo in pista più dai suoi compagni di reparto che dagli avanti mantovani.

Il centro campo, invece, si è mosso bene e Bertini ha sfoderato un paio di svento le che Zoff non è mai riuscito a trattenere Brumera ha giocato troppo arretrato partire e trattenere non si era sulla linea dei terzini dala. La strada per andare a terra diventa troppo lunga e quando ci si arriva, se ci si arriva, si spompana.

Ci sono poi, come eraudito, i tiri nella palla a rete?

Le Fiorentina ha messo in luce un imponente orgoglio, pur avendo mostrato nelle ultime partite di campionato: il maestro e un poco generale, le prestazioni dei singoli in questa analisi contano poco. Scarsa investitura nelle punte, assai scarsa autorità in difesa dove Alfonso è stato messo in pista più dai suoi compagni di reparto che dagli avanti mantovani.

Il centro campo, invece, si è mosso bene e Bertini ha sfoderato un paio di svento le che Zoff non è mai riuscito a trattenere Brumera ha giocato troppo arretrato partire e trattenere non si era sulla linea dei terzini dala. La strada per andare a terra diventa troppo lunga e quando ci si arriva, se ci si arriva, si spompana.

Ci sono poi, come eraudito, i tiri nella palla a rete?

Le Fiorentina ha messo in luce un imponente orgoglio, pur avendo mostrato nelle ultime partite di campionato: il maestro e un poco generale, le prestazioni dei singoli in questa analisi contano poco. Scarsa investitura nelle punte, assai scarsa autorità in difesa dove Alfonso è stato messo in pista più dai suoi compagni di reparto che dagli avanti mantovani.

Il centro campo, invece, si è mosso bene e Bertini ha sfoderato un paio di svento le che Zoff non è mai riuscito a trattenere Brumera ha giocato troppo arretrato partire e trattenere non si era sulla linea dei terzini dala. La strada per andare a terra diventa troppo lunga e quando ci si arriva, se ci si arriva, si spompana.

Ci sono poi, come eraudito, i tiri nella palla a rete?

Le Fiorentina ha messo in luce un imponente orgoglio, pur avendo mostrato nelle ultime partite di campionato: il maestro e un poco generale, le prestazioni dei singoli in questa analisi contano poco. Scarsa investitura nelle punte, assai scarsa autorità in difesa dove Alfonso è stato messo in pista più dai suoi compagni di reparto che dagli avanti mantovani.

Il centro campo, invece, si è mosso bene e Bertini ha sfoderato un paio di svento le che Zoff non è mai riuscito a trattenere Brumera ha giocato troppo arretrato partire e trattenere non si era sulla linea dei terzini dala. La strada per andare a terra diventa troppo lunga e quando ci si arriva, se ci si arriva, si spompana.

Ci sono poi, come eraudito, i tiri nella palla a rete?

Le Fiorentina ha messo in luce un imponente orgoglio, pur avendo mostrato nelle ultime partite di campionato: il maestro e un poco generale, le prestazioni dei singoli in questa analisi contano poco. Scarsa investitura nelle punte, assai scarsa autorità in difesa dove Alfonso è stato messo in pista più dai suoi compagni di reparto che dagli avanti mantovani.

Il centro campo, invece, si è mosso bene e Bertini ha sfoderato un paio di svento le che Zoff non è mai riuscito a trattenere Brumera ha giocato troppo arretrato partire e trattenere non si era sulla linea dei terzini dala. La strada per andare a terra diventa troppo lunga e quando ci si arriva, se ci si arriva, si spompana.

Ci sono poi, come eraudito, i tiri nella palla a rete?

Le Fiorentina ha messo in luce un imponente orgoglio, pur avendo mostrato nelle ultime partite di campionato: il maestro e un poco generale, le prestazioni dei singoli in questa analisi contano poco. Scarsa investitura nelle punte, assai scarsa autorità in difesa dove Alfonso è stato messo in pista più dai suoi compagni di reparto che dagli avanti mantovani.

Il centro campo, invece, si è mosso bene e Bertini ha sfoderato un paio di svento le che Zoff non è mai riuscito a trattenere Brumera ha giocato troppo arretrato partire e trattenere non si era sulla linea dei terzini dala. La strada per andare a terra diventa troppo lunga e quando ci si arriva, se ci si arriva, si spompana.

Ci sono poi, come eraudito, i tiri nella palla a rete?

Le Fiorentina ha messo in luce un imponente orgoglio, pur avendo mostrato nelle ultime partite di campionato: il maestro e un poco generale, le prestazioni dei singoli in questa analisi contano poco. Scarsa investitura nelle punte, assai scarsa autorità in difesa dove Alfonso è stato messo in pista più dai suoi compagni di reparto che dagli avanti mantovani.

Il centro campo, invece, si è mosso bene e Bertini ha sfoderato un paio di svento le che Zoff non è mai riuscito a trattenere Brumera ha giocato troppo arretrato partire e trattenere non si era sulla linea dei terzini dala. La strada per andare a terra diventa troppo lunga e quando ci si arriva, se ci si arriva, si spompana.

Ci sono poi, come eraudito, i tiri nella palla a rete?

Le Fiorentina ha messo in luce un imponente orgoglio, pur avendo mostrato nelle ultime partite di campionato: il maestro e un poco generale, le prestazioni dei singoli in questa analisi contano poco. Scarsa investitura nelle punte, assai scarsa autorità in difesa dove Alfonso è stato messo in pista più dai suoi compagni di reparto che dagli avanti mantovani.

Il centro campo, invece, si è mosso bene e Bertini ha sfoderato un paio di svento le che Zoff non è mai riuscito a trattenere Brumera ha giocato troppo arretrato partire e trattenere non si era sulla linea dei terzini dala. La strada per andare a terra diventa troppo lunga e quando ci si arriva, se ci si arriva, si spompana.

Ci sono poi, come eraudito, i tiri nella palla a rete?

Le Fiorentina ha messo in luce un imponente orgoglio, pur avendo mostrato nelle ultime partite di campionato: il maestro e un poco generale, le prestazioni dei singoli in questa analisi contano poco. Scarsa investitura nelle punte, assai scarsa autorità in difesa dove Alfonso è stato messo in pista più dai suoi compagni di reparto che dagli avanti mantovani.

Il centro campo, invece, si è mosso bene e Bertini ha sfoderato un paio di svento le che Zoff non è mai riuscito a trattenere Brumera ha giocato troppo arretrato partire e trattenere non si era sulla linea dei terzini dala. La strada per andare a terra diventa troppo lunga e quando ci si arriva, se ci si arriva, si spompana.

Ci sono poi, come eraudito, i tiri nella palla a rete?

Le Fiorentina ha messo in luce un imponente orgoglio, pur avendo mostrato nelle ultime partite di campionato: il maestro e un poco generale, le prestazioni dei singoli in questa analisi contano poco. Scarsa investitura nelle punte, assai scarsa autorità in difesa dove Alfonso è stato messo in pista più dai suoi compagni di reparto che dagli avanti mantovani.

Il centro campo, invece, si è mosso bene e Bertini ha sfoderato un paio di svento le che Zoff non è mai riuscito a trattenere Brumera ha giocato troppo arretrato partire e trattenere non si era sulla linea dei terzini dala. La strada per andare a terra diventa troppo lunga e quando ci si arriva, se ci si arriva, si spompana.

Ci sono poi, come eraudito, i tiri nella palla a rete?

Le Fiorentina ha messo in luce un imponente orgoglio, pur avendo mostrato nelle ultime partite di campionato: il maestro e un poco generale, le prestazioni dei singoli in questa analisi contano poco. Scarsa investitura nelle punte, assai scarsa autorità in difesa dove Alfonso è stato messo in pista più dai suoi compagni di reparto che dagli avanti mantovani.

Il centro campo, invece, si è mosso bene e Bertini ha sfoderato un paio di svento le che Zoff non è mai riuscito a trattenere Brumera ha giocato troppo arretrato partire e trattenere non si era sulla linea dei terzini dala. La strada per andare a terra diventa troppo lunga e quando ci si arriva, se ci si arriva, si spompana.

Ci sono poi, come eraudito, i tiri nella palla a rete?

Le Fiorentina ha messo in luce un imponente orgoglio, pur avendo mostrato nelle ultime partite di campionato: il maestro e un poco generale, le prestazioni dei singoli in questa analisi contano poco. Scarsa investitura nelle punte, assai scarsa autorità in difesa dove Alfonso è stato messo in pista più dai suoi compagni di reparto che dagli avanti mantovani.

Il centro campo, invece, si è mosso bene e Bertini ha sfoderato un paio di svento le che Zoff non è mai riuscito a trattenere Brumera ha giocato troppo arretrato partire e trattenere non si era sulla linea dei terzini dala. La strada per andare a terra diventa troppo lunga e quando ci si arriva, se ci si arriva, si spompana.

Ci sono poi, come eraudito, i tiri nella palla a rete?

Le Fiorentina ha messo in luce un imponente orgoglio, pur avendo mostrato nelle ultime partite di campionato: il maestro e un poco generale, le prestazioni dei singoli in questa analisi contano poco. Scarsa investitura nelle punte, assai scarsa autorità in difesa dove Alfonso è stato messo in pista più dai suoi compagni di reparto che dagli avanti mantovani.

Il centro campo, invece, si è mosso bene e Bertini ha sfoderato un paio di svento le che Zoff non è mai riuscito a trattenere Brumera ha giocato troppo arretrato partire e trattenere non si era sulla linea dei terzini dala. La strada per andare a terra diventa troppo lunga e quando ci si arriva, se ci si arriva, si spompana.